



COMUNICATO STAMPA 07-11-2017

Festival Internazionale di Cinema e Donne

XXXIX edizione

**Il festival inaugura alla presenza della regista francese Coline Serreau
e della ricercatrice Mariann Lewinsky
entrambe Premio Sigillo della Pace
Alle ore 19 incontro con le autrici aperto al pubblico**

Mercoledì 8 novembre, Cinema La Compagnia (via Cavour 50/r, Firenze)

Il 39° Festival Internazionale di Cinema e Donne inaugura mercoledì 8 novembre, al cinema **La Compagnia di Firenze**, con due personalità di spicco del cinema europeo alle quali andrà il Premio Sigillo della Pace: **Coline Serreau** e **Mariann Lewinsky**.

Coline Serreau, maestra del cinema francese, ma anche musicista, regista di opere liriche e direttrice di cori, trapezista e tanto altro. Un cinema, il suo, ricco di fantasia e invenzioni poetiche ma ben radicato nella realtà con molto ottimismo e un filo di concreta utopia. Ha girato commedie di grande successo *Tre uomini e una culla*, *Romuald & Juliette*, *La crisi!* Ha firmato film/appelli di impegno ecologista diventati classici (*Pianeta verde*, *Solutions locales pour un désordre global*).

Nel pomeriggio di mercoledì 8 proiezioni a partire dalle ore 15.30: in programma della Serreau il classico *Mais qu'est-ce qu'elles veulent?* ; in prima serata (ore 21.00) dopo l'assegnazione del **Sigillo della pace alla carriera, riconoscimento del Comune di Firenze**, proiezione del film *Saint-Jacques...La Mecque*, road movie alternativo lungo il sentiero dei pellegrini. Il film, presentato in anteprima italiana, è un fuoco d'artificio di invenzioni narrative e visive. Profondo, divertente, onirico e realistico. Esilarante e commovente. Tre fratelli che per incassare la cospicua eredità della mamma sono obbligati a fare a piedi il pellegrinaggio che porta a Santiago de Compostela. Sono un'insegnante che si professa laica, un ricco imprenditore e un alcolizzato filosofeggiante. I tre camminano insieme ad gruppo di altre sei persone, tra le quali un immigrato musulmano che crede di star andando alla Mecca.

L'altra ospite d'onore del festival è **Mariann Lewinsky**, anche lei premiata con il **Sigillo della Pace del Comune di Firenze, alla carriera**. Attivissima e instancabile ricercatrice, conosciuta dal pubblico dei cinefili, si contraddistingue per il suo lavoro di organizzatrice delle grandi manifestazioni dedicate al cinema degli inizi come "Il Cinema Ritrovato" di Bologna. Passione e fortuna accompagnano da sempre le sue indagini. Come una vera cercatrice d'oro individua i giacimenti di pellicole rare o sconosciute e ne mappa con precisione consistenza e posizione.

Alle ore 19.00 incontro con Coline Serreau, Mariann Lewinsky, Farida Benlyazid, Dunja Benjelloun ingresso libero

Programma Mercoledì 8 Novembre

15.00

Onikuma di Alessia Checchet, Italia/usa, 2016, 13 min

Okinuma è uno yokai (demone del folclore giapponese) che appare sotto forma di orso bipede noto per dare la caccia ai cavalli. Circondate da un paesaggio misterioso, due donne iniziano un percorso che le porterà a comprendere che i demoni possono apparire sotto molteplici forme.

Mohamed, le premom di Malika Zairi, Francia/Marocco, 2016, 15 min

Mohamed è uno dei più diffusi nomi nel mondo ma non è un nome facile da portare. Per il piccolo Mohamed di dieci anni è una continua fonte di problemi e confusione. Con grande leggerezza ed efficacia si affrontano i problemi dell'incontro e dell'accoglienza che si confrontano con il desiderio diffuso di rifiutare e non voler capire

The incredible elastic man di Karolina Specht, Polonia, 2013, 5 min

Le evoluzioni di un personaggio destrutturato che forse cerca di darsi una forma ma la sua estrema flessibilità gli fa temere gli incontri. Ma si può davvero vivere completamente separati dagli altri e dalla realtà?

Mais qu'est-ce qu'elles veulent? di Coline Serreau, Francia, 1975, 90 min

Coline Serreau realizza questo storico documentario da sola, senza équipe. Otto donne le parlano del loro vissuto, del loro destino, di ciò che sperano e vogliono. Sono operaie, contadine, madri di famiglia e si interrogano sulla loro vita e sul loro ruolo nella società. Cinema diretto e modello di un modo di documentare, al femminile, molto libero ed efficace.

Iniatiation aux Musiques ed Danses Amazigh di Farida Benlyazid, Marocco, 2016, 25 min

Scopriamo che la musica e le danze Amazigh/Berberi sono millenarie e gelosamente custodite in cinque regioni del Marocco. Farida Benlyazid propone un viaggio cinematografico che attraversa paesaggi e ambienti di straordinaria diversità.

21.00 **Saint- Jacques---La Mecque**, di Coline Serreau, Francia, 2005, 112 min

Biglietti: intero € 7, ridotto € 5/ pomeriggio intero € 5 ridotto € 3/ giornaliero intero € 10, ridotto € 6/ abbonamenti intero € 30, ridotto € 20

Info: Laboratorio Immagine Donna 0554288054 email: dicinema@virgilio.it, www.laboratorioimmagedonna.it, Fb **Laboratorio Immagine Donna e Festival Internazionale Cinema e Donne**

Resp. Ufficio Stampa Area Cinema FST Elisabetta Vagaggini 055-2719050
e.vagaggini@fondazione-sistematoscana.it
Camilla Silei 0552719066